

Segue dalla prima

La realtà è che la nostra posizione in Iraq è terribile. In tutto il Paese gli occidentali se ne stanno barricati dietro le loro fortificazioni di cemento e filo spinato, osando uscire solo in convogli blindati. Gli eserciti hanno perduto il controllo delle proprie vie di rifornimento, una delle necessità fondamentali per una forza militare.

La scorsa settimana le truppe della coalizione a Bagdad si sono dovute servire delle razioni d'emergenza perché non era possibile far arrivare cibo fresco.

La strategia che prevedeva il passaggio della responsabilità per la sicurezza alle forze irachene è crollata dopo che a Najaf e Falluja i soldati e la polizia locali hanno dimostrato di non avere alcuna intenzione di morire per gli Stati Uniti. Alcune compagnie, con in testa la BP, hanno già lasciato il paese, bloccando la ripresa delle industrie del greggio con cui si intendeva finanziare i costi della ricostruzione. Downing Street continua a dare la colpa di tutti i problemi a qualche migliaio di terroristi, fondamentalisti ed estremisti: ma credere a ciò significa ingannarsi. E noto che i vari gruppi della resistenza irachena sono in contatto tra loro e che entro poche settimane potrebbero lanciare un attacco comune sotto la bandiera di un qualche fronte popolare per la liberazione dell'Iraq.

Il problema fondamentale per i partner della coalizione non è la sicurezza ma la legittimazione. Giustificare l'occupazione dicendo che questa è stata necessaria per liberare l'Iraq è valido solo fintantoché la presenza delle truppe è gradita alla popolazione. Quando si resta in un paese contro il desiderio espresso dalla maggioranza della popolazione si perde ogni autorità morale come liberatori.

A questo punto è sicuro che nell'opinione della popolazione abbiamo superato quel limite. I sondaggi dicono che gli iracheni non vogliono più gli occupanti. Continuare a rimanere contro la volontà della maggioranza dei locali non può far altro che cucirci addosso l'immagine di governanti neocolonialisti.

Una parte del problema per il governo forse è dovuta all'età di Tony Blair e di tutti gli accoliti del New Labour dei quali ama circondarsi. Sono tutti troppo giovani per ricordarsi le terribili lezioni ricevute nell'ultima fase del periodo coloniale britannico. L'Iraq sta dando loro in tempo reale una lezione sulle dinamiche distruttive del colonialismo. Un'occupazione impopolare può essere imposta solo con la violenza. Ma la violenza mina ulteriormente ogni possibilità di legittimazione della presenza dell'esercito.

Il massacro di Fallujah ha definitivamente distrutto ogni credibilità delle

È nella palude ma si intestardisce ad appoggiare Bush, inviando nuovi soldati Il Parlamento inglese dovrebbe dire no

Ormai ogni giustificazione per la guerra è crollata e l'occupazione somiglia a una impresa coloniale di vecchia memoria

Iraq, tutte le colpe di Blair

ROBIN COOK

truppe Usa come liberatrici invece che occupanti. La peggiore strage nella storia dell'occupazione militare dell'India fu registrata ad Amritsar. Il numero dei morti fu ufficialmente fissato a 379 (bisogna riconoscere all'amministrazione britannica del tempo di aver contato le vittime, al contrario di ciò che fa adesso la coalizione). Il numero di vittime a Falluja è stato all'incirca doppio. In gran parte erano donne e bambini. Persino il numero di civili massacrati a My Lai durante la guerra del Vietnam è stato più basso. Nonostante ciò al Pentagono ci sono ancora figure di spicco che

si dispiacciono perché sono stati fermati e non è stato loro permesso di "finire il lavoro" radendo al suolo la città.

Le testimonianze grafiche rese dalle fotografie provenienti da Abu Ghraib sono abominevoli e disgustose. Ma non devono sorprendere. Le brutalità degli occupanti sugli occupati sono state una caratteristica del colonialismo.

Non sono solo i prigionieri ad essere umiliati. Ciò che più colpisce nelle immagini sono i ghigni felici ed esultanti dei torturatori mentre prestano la loro opera di violenza. Questi solda-

ti sentivano già di impersonare la "superiorità" dei colonialisti e di poter esprimere il disprezzo verso gli indigeni sottomessi che ad essa si accompagna.

Questo è uno dei pericoli insiti nel colonialismo. Esso rende brutali gli uomini degli eserciti occupanti che non riescono a concepire come le persone da loro sottomesse con la forza possano essere considerate umane al pari di loro.

C'è comunque una grande differenza con le precedenti ere coloniali. Nell'era digitale l'elettorato è stato subito messo faccia a faccia con immagini

vivide di quell'oppressione inevitabilmente legata all'occupazione armata. Gli scatti presi in quelle prigioni hanno distrutto ogni legittimazione della nostra presenza in Irak. E non solo tra le popolazioni del paese, ma anche tra gli abitanti della Gran Bretagna.

Fu la rivelazione di un rapporto della Croce Rossa sulle torture ad Algeri a far recedere la marea del supporto popolare alla guerra di occupazione francese in Algeria. Furono i resoconti del pestaggio fatale al campo Hola che fecero crollare l'appoggio alla guerra coloniale inglese in Kenya.

L'occupazione in Irak finirà inevitabilmente allo stesso modo. Nessun governo, nemmeno con la maggioranza record raccolta da Tony Blair, può mantenere un'occupazione militare in Irak contro la resistenza locale e senza l'appoggio dell'opinione pubblica a casa.

Incredibilmente Tony Blair, invece di cercare una via d'uscita, sta lavorando per allargare la porzione di territorio iracheno sotto il controllo delle sue truppe. Mentre state leggendo quest'articolo alcuni reggimenti britannici attendono di partire per l'Irak entro le prossime 24 ore.

Se questo fosse il risultato della richiesta di più soldati fatta a Tony Blair dai "Chiefs of Staff", i responsabili dell'esercito, per migliorare la sicurezza nel settore britannico, nessuno avrebbe niente da obiettare. Ma in realtà l'invio dei soldati è conseguenza di una richiesta fatta da George W. Bush. Il presidente americano ha infatti chiesto 5000 soldati britannici per sostituire truppe Usa a Najaf. Prima di poter condividere anche l'accoglimento della richiesta di Bush, ci piacerebbe avere risposta ad alcune domande fondamentali.

Primo, i nostri attuali problemi non sono conseguenza dell'aver voluto dare ascolto a Bush quando ci ha chiesto di unirci a lui nella sua guerra? E poi, quando mai lui ha dato risposta positiva a qualcosa di richiesto da noi? Niente darebbe sollievo ai deputati del Labour quanto il vedere che Tony Blair è in grado di mostrare un minimo di indipendenza da un presidente americano tanto impopolare in Gran Bretagna.

Quali saranno i rischi per le nostre truppe nelle nuove zone di operazione? La resistenza armata a Najaf è già stata radicalizzata dalle maniere pesanti utilizzate dai soldati Usa. Di sicuro essa non diminuirà la propria ostilità solo perché le forze che adesso si trova davanti portano la divisa britannica. Le pattuglie a Najaf saranno armate pesantemente e seriamente minacciate. Qui sorge una nuova domanda. Le forze britanniche a Najaf possono operare equipaggiate per un ambiente ostile, senza che i nostri soldati attorno a Bassora siano costretti ad abbandonare la tecnica di pattugliamento sinora adottata, cioè muoversi a piedi senza troppe protezioni? Se i combattenti della resistenza a Najaf si trovassero davanti soldati britannici troppo protetti, non esisterebbe il rischio che decidessero di scendere a Bassora dove ci sono bersagli più morbidi appartenenti allo stesso esercito? E' passato più di un anno da quando il Parlamento ha votato per concedere le truppe per l'invasione dell'Irak. Da allora ogni giustificazione possibile per la guerra è crollata: a partire dal fallimento nel rintracciare qualunque tipo di armi di distruzione (o "sparizione") di massa; per finire con la pretesa, proprio di recente smentita, di portare nella regione irachena democrazia e rispetto dei diritti umani. Il coinvolgimento di nuove truppe non dovrebbe essere permesso senza un nuovo mandato parlamentare. E alla luce di ciò che i deputati sono venuti a sapere da quando hanno votato l'ultima volta, il Parlamento dovrebbe dire No.

Robin Cook, già ministro degli Esteri inglese, si è dimesso lo scorso anno dall'incarico di ministro per i Rapporti col Parlamento perché contrario all'intervento in Iraq senza l'egida dell'Onu
Traduzione di Gabriele Dini

matite dal mondo



Rumsfeld al guinzaglio della soldatessa (pubblicata in Francia su «Liberation» e, in Italia, dal settimanale «Internazionale»)

Atipiciachi di Bruno Ugolini

PER PARLARE AGLI INTERINALI ARABI

È una guida. E' stata compilata per offrire un servizio utile a tutti quei lavoratori che un tempo si chiamavano temporanei o in affitto, o interinali. Ora la loro attività, dopo le contro-riforme innovative governative, si chiama "lavoro in somministrazione a tempo determinato". Una dizione che ricorda vagamente il linguaggio delle case farmaceutiche. La Guida appare in cinque lingue: l'italiano, l'inglese, il francese, lo spagnolo, l'arabo ed è curata dal Nidil-Cgil (con Marilisa Monaco e Ilaria Screpante), ma anche dall'Inca-Cgil e dall'Ufficio immigrati confederale. Tradurre e trascrivere il testo in arabo, con gli apposti caratteri, non è stato facile. Ma perché tante diverse lingue? Perché ben il 30 per cento dei lavoratori temporanei sono immigrati e trovano molte difficoltà a comprendere la mole delle regole italiane in materia di lavoro. È un opuscolo innovativo, importante per questa fase di transizione. Come spiega nell'introduzione Emilio Viafora, segretario del Nidil, c'era il rischio della nascita di

nuovi abusi in questo settore del lavoro atipico. Sono state, infatti, abrogate le norme che sovrintendevano al lavoro interinale e non è stato ancora redatto un accordo interconfederale sulla nuova realtà di lavoro. Per mettere una falla a tale situazione, i tre sindacati "di categoria" (Cgil, Cisl e Uil) hanno raggiunto un accordo con le associazioni che rappresentano le agenzie interessate, quelle che "sommministrano" lavoro. È stato così evitato un pericoloso vuoto contrattuale. È una scelta tesa ad estendere ai lavoratori "in somministrazione" le norme del vecchio contratto nazionale dei lavoratori temporanei. L'azione, come spiega Nino Casabona (presidenza Inca), è volta a contrastare l'opera di destrutturazione dell'agire sindacale e a tutelare le condizioni di vita di questi atipici. Nel passato esistevano, infatti, alcuni limiti nel ricorso al lavoro interinale (per picchi produttivi, per professioni specifiche...), mentre ora il decreto attuativo del governo introduce quello che è chiamato (altro neologismo singolare) il "causalone". Esso permetterà il ri-

corso al lavoro "a somministrazione"(ex interinale) "anche per ragioni tecnico-organizzative e produttive, riferibili all'ordinaria attività dell'azienda". Un modo per realizzare un futuro di sempre più estesa precarietà a giovani lavoratori (la media nel 2002 era sul venticinque anni). Ora, in ogni modo, attraverso l'accordo provvisorio, anche questi lavoratori temporanei potranno usufruire, ad esempio, del "Forma-temp", un istituto nato nel 1997 con un fondo nazionale per la formazione. Così come potranno usufruire dell'"Ebitemp" che fornisce un'indennità economica in caso d'invalidità da infortunio e facilitazioni per l'accesso al credito. La "Guida" parla di tutto ciò e risponde ad una serie di domande. Ad esempio su che cosa fare nel caso non si sia soddisfatti della proposta di "missione" (così è chiamato l'obiettivo lavorativo). Oppure sul che fare in caso d'infortunio, di contestazioni disciplinari, di maternità, di poco chiara lettura della busta paga. Nonché su come avere rapporti col sindacato. Un discorso chiaro, in cinque lingue. Anche così si costruiscono nuovi rapporti tra donne e uomini d'ogni razza.

Silvio Berlusconi

La storia che nessuno ha mai raccontato



di Nando Dalla Chiesa

Fininvest, il mistero della nascita

Siamo così arrivati all'anno che segna nell'epica vicenda di Silvio Berlusconi e della sua invincibile (e variopinta) armata il punto di non ritorno. Ma forse, dato il groviglio dei fatti che sono stati fin qui narrati, è utile ricapitolare a che punto fosse giunta la singolare biografia di questa fantastica creatura umana, un po' imprenditore e un po' cavaliere, un po' menestrello e un po' muratore, e perfino -come si è visto- un po' interista e un po' milanista. Nel 1975, questo è infatti lo storico anno di cui parliamo, Silvio Berlusconi, pur nella incertezza delle sue e altrui memorie, aveva indiscutibilmente raggiunto i seguenti traguardi. Si era diplomato dai salesiani, aveva conosciuto Marcello Dell'Utri, si era laureato fuori corso in legge, aveva sposato Carla Elvira Dell'Oglio, aveva dato i natali a Marina e Piersilvia, aveva salutato i suoi sogni di gloria come asso del pallone o cantante di successo, aveva infilato una fortunosa attività edilizia con la Cantieri Riuniti Milanesi e poi più concreti commerci con la Edilnord 1,2 e 3. In particolare aveva iniziato la costruzione di Milano 2, attingendo a fondi e doppiofondi svizzeri e mettendo a frutto i capitali della Banca Rasi- ni, col tempo rimpinguati in agenzia dai nobili correntisti della premiata associazione Cosa Nostra. Aveva poi conosciuto l'avvocato Cesare Previti, si era installato gioiosamente nella villa di Arcore della marchesa Casati Stampa, si era portato in casa uno stalliere che di vocazione faceva il capomafia e che a sua volta si portava in casa persone di vocazione analoga. Aveva comprato il primo elicottero, che aveva affiancato alla sua preziosissima vespa dalle sembianze umane; mentre, nonostante lo stalliere, non aveva dato seguito al disegno di mettere su una bella scuderia di cavalli di razza. Ancora: non aveva fatto il militare, ottenendo l'esenzione per motivi ancora top secret (si sussurra per obiezione di coscienza), dando perciò un grande dolore al papà Luigi che tanto avrebbe desiderato vederlo servire le patrie divise e che certo non si commosse alle lusinghe del figlio, intento a spiegargli amabilmente come potesse ora fregiarsi del titolo onorifico di "capitano d'industria" e come avesse perfino inquadrato

alle sue dipendenze un soldato di un'organizzazione militare siciliana considerata tra le più efficienti al mondo. Questo, nella fantastica biografia, è ciò che gli storici asseverano essere indubitabile. Su tutto il resto, come già si è detto, volteggiano misteri, enigmi e interrogativi che avvolgono la storia di un fascino discreto e galeotto. Fu dunque nel '75 che si verificò il fatto nuovo che impressero un cambio di passo alla vicenda collettiva di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodigiose affinità elettive, si era andata addensando intorno alla sfida titanica del nostro eroe. Il primo giorno di primavera, mentre in Italia cresceva la minaccia terroristica e mentre la associazione anticomunista Cosa Nostra ridefiniva le sue strategie istituzionali e di mercato, nacque dunque la Finanziaria ad Investimento Srl, detta Fininvest, la vera, magica invenzione della vita di Silvio. Il suo scopo era di mettere ordine nell'impero del Dottore, fatto di società sorte orizzontalmente un po' dappertutto e battezzate con quel metodo del pallottoliere (1,2,3...) che tanto aveva avvinco di quella umanità che, per prodig